



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

INTEGRIZIONE LINEE GUIDA DAD¹

In attuazione di quanto stabilito dalle normative vigenti (Sicurezza in rete- Legge n.71/17; Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); GDPR-2016/679) e nei vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, **il 6 marzo 2020** veniva emanato e pubblicato sul sito il Documento Congiunto dei Dipartimenti di Disciplina dell'Istituto sulle Linee Guida della didattica a distanza. Alla luce della Nota MIUR 08-03-2020 e del D.L n.22 08-03-2020, si integrano le suddette Linee Guida con quanto segue.

PREMESSA

Da più di un mese viviamo tutti in un tempo sospeso, in attesa di un tempo migliore, appesi all'ineffabile calo liberatorio che sancisca la fine della pandemia. Sappiamo bene com'è difficile questa situazione per noi adulti, ma come vivono i ragazzi questo "vuoto" dell'attesa?

In questi momenti conta molto il legame, anche a distanza, che si riesce a coltivare tra insegnanti e studenti, che si evidenzia nelle risposte alle loro domande, talvolta inespresse, nei loro silenzi carichi di incertezza, nell'incoraggiamento e nelle rassicurazioni che sappiamo dare.

Ecco perché la scuola non può fermarsi, soprattutto in momenti di difficoltà come questo.

La scuola è una comunità e una comunità resta unita e attiva anche nei momenti di crisi, con gli strumenti che ha a disposizione e che ha imparato ad usare, dimostrando che è possibile metterli a frutto per rompere l'isolamento e favorire l'operosità, anche a distanza.

Il nostro Istituto ha già stabilito delle regole, che abbiamo già comunicato ai genitori e ai ragazzi. Sono state emanate le indicazioni nazionali del Ministero, diventate più stringenti in questi giorni in previsione della sospensione prolungata delle lezioni in presenza.

Ma allora come dovrebbe essere una buona didattica a distanza?

Siamo convinti che la DAD non si debba preoccupare solo dell'apprendimento degli alunni, ma debba cercare di ricostruire una relazione empatica, come base sicura per stimolare la curiosità, la voglia di mettersi in gioco dei ragazzi. Anche il relativo calendario d'impegni prefissati, sarà utile per creare una nuova routine, per ridare senso allo studio e alla scuola "che non c'è".

E' impossibile pensare di fare lezione, oggi, senza tener conto delle paure, dello spaesamento, a volte anche del lutto, o delle preoccupazioni economiche che affliggono molte famiglie.

Continuiamo, come abbiamo sempre fatto a prenderci cura dei nostri studenti, oggi più che mai.

¹La **didattica a distanza** è una **Didattica digitale** e dunque in questo momento (iniziato improvvisamente, ma destinato a durare a lungo) è l'unica possibile. Dopo una fase iniziale di entusiasmo, alimentato da chi si è esposto a sostenere che la *Didattica a distanza* poteva sostituire quella *in presenza*, si sta passando a una sorta di dubbio collettivo, alimentato da voci sempre più persistenti di studenti stremati, famiglie oberate e crisi di nervi in arrivo (...) Il punto cruciale da affrontare, però, oggi è quello di una *Didattica a distanza* e di una *Didattica digitale* (non sono la stessa cosa, ma in questo momento sono l'unica cosa) che sono utilizzate anche da molti docenti che nulla in precedenza avevano sperimentato in merito, molti dei quali erano addirittura strenui combattenti contro il digitale. Il trasferimento delle metodologie in presenza alle metodologie a distanza, delle metodologie cartacee a quelle digitali può permettere di coprire qualche vuoto, può aiutare gli studenti bravi o bravissimi, ma rischia di gravare il sistema di un nuovo errore, cioè quello di cercare di fare stare il vecchio nel nuovo. La strada da percorrere è quella che permette di ribaltare alcuni stereotipi, per posizionarsi nell'altrove in cui siamo precipitati.
(Stefano Stefanel, [Alcune note sulla didattica a distanza](https://scuolaoggi.com/2020/03/28/alcune-note-sulla-didattica-a-distanza/), in Scuola Oggi, 28/03/2020 <https://scuolaoggi.com/2020/03/28/alcune-note-sulla-didattica-a-distanza/>)

INDICAZIONI OPERATIVE

PER I DOCENTI:

I docenti programmano attività di didattica a distanza, tenendo conto:

- di programmare non più del 70% e non meno del 50% di attività in videoconferenza rispetto al proprio orario settimana lavoro;
- della quantità delle richieste effettuate dagli altri docenti di classe;
- delle particolari esigenze dei propri alunni;
- della disponibilità tecnologica ed informatica effettivamente a disposizione degli alunni; accertata la difficoltà di interazione per problemi dovuti ai dispositivi tecnologici, i docenti coordinatori potranno fare riferimento allo Staff che avrà cura di contattare lo studente o la studentessa e la famiglia al fine di sostenere a livello tecnologico il percorso DAD con opportuni interventi compreso il comodato d'uso;
- di fornire settimanalmente al coordinatore i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarsa partecipazione degli studenti. I dati saranno poi inviati ai Collaboratori del Dirigente Scolastico per i monitoraggi previsti dal Ministero e per l'eventuale ripresa delle attività ordinarie.
- della presenza degli alunni Certificati e/o DSA facendo riferimento alla FS per l'Inclusione Veronica Peccianti e alla Referente della Sede di Via Monte Santo Giovanna Balestri.

I docenti di sostegno collaboreranno con i propri colleghi di classe per personalizzare il lavoro didattico degli alunni con disabilità, con particolare riguardo agli obiettivi programmati nel P.E.I.

L'attività svolta con degli studenti verrà riportata sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. I docenti delle **classi quinte** si renderanno disponibili per attivare un supporto e/o un percorso didattico rivolto alunni delle classi terminali, in previsione dell'esame di Stato.

Detto quanto sopra, oltre che a fare il possibile per non lasciare gli studenti senza alcun sostegno didattico, si esortano i docenti a fare **dell'essenzialità** uno degli strumenti di lavoro. Sarà quindi avviso necessario:

1. riprogettare gli obiettivi didattici;
2. imparare ad eliminare il superfluo, per concentrare l'attenzione sui nuclei fondamentali delle discipline;
3. prestare attenzione alla formalizzazione delle attività svolte, in funzione di certificazione ex post²;

² **Dalla penna alla tastiera.** La gestione della tastiera (sia quella di un PC, sia quella di uno *smartphone*, sia quella di un *tablet*) è diversa dalla gestione della penna. Digitare non è mai scrivere con la penna, partendo anche dal semplice fatto che molto spesso ciò che manca al digitale è la pazienza della rilettura di quello che si è scritto.

Dalla verifica di quanto trasmesso alla ricerca della complessità: dal disciplinare al pluridisciplinare. Se già la *Didattica in presenza* fatta di lunghe spiegazioni e di lunghissime conferenze mostrava il passo e veniva intaccata sempre più spesso da progetti (...)E' necessario allora verificare il processo di apprendimento attraverso la complessità. Non chiedere nozioni o conoscenze secche, ma chiedere un ragionamento attraverso temi molto complessi e articolati, che non si possano risolvere copiando da internet, ma richiedano pensiero ed elaborazione per fare emergere le competenze reali. La complessità per sua natura esige competenze, quindi bisogna dare compiti difficili per cercare l'eccellenza, non per sanzionare i peggiori. Questa difficoltà deve valorizzare gli studenti migliori, che attraverso la loro competenza approfondita aiuteranno a migliorare la *Didattica a distanza*.

(Stefano Stefanel, *Alcune note sulla didattica a distanza*, in Scuola Oggi, 28/03/2020 <https://scuolaoggi.com/2020/03/28/alcune-note-sulla-didattica-a-distanza/>)

4. incentivare modalità di peer education;
5. rivedere le modalità valutative, per esempio dando maggiore enfasi al grado di partecipazione degli studenti;
6. curare la relazione educativa e supportare il dialogo con gli studenti;

PER GLI EDUCATORI

E' previsto l'inserimento nell'attività didattica degli educatori con le seguenti modalità:

- dovranno contattare la FS dell'Inclusione Sede Cattaneo Veronica Peccianti (veronica.peccianti@polocattaneo.it) e la Referente dell'Inclusione Sede Polo Giovanna Balestri (giovanna.balestri@polocattaneo.it) per concordare gli alunni su cui interagire, l'attività e l'orario
- potranno seguire le video lezioni rimodulando il loro orario abituale al nuovo orario valido dalla settimana.
- potranno effettuare nel pomeriggio attività alternativa con i ragazzi con la modalità che gli è loro più congeniale mettendosi d'accordo con gli stessi ragazzi e/o con le famiglie. Queste attività potranno riguardare argomenti che esulano dalle discipline come ad esempio: l'analisi di ciò che stiamo vivendo, il commento di un film per poi analizzarne il significato, etc..
- potranno seguire anche gli alunni stranieri per verificare le difficoltà che stanno vivendo, inserirli il più possibile nell'attività didattica in considerazione del loro svantaggio;

Tutte le ore fatte dagli educatori dovranno essere certificate per rendicorre poi alla NuovoFuturo

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Premesso ciò le presenti Linee Guida assumono e condividono i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Quindi Valutazione³ mirerà alla valorizzazione degli studenti ai fini di una descrizione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.

³ Ora, per quanto mi riguarda, ho scritto più volte che la VALUTAZIONE deve essere sempre preceduta dalla MISURAZIONE. Ad esempio, rilevare cinque errori in un elaborato di una pagina non è la stessa cosa che rilevarli in un prodotto di venti o trenta pagine. Ma sulla misurazione il nostro Ministero tace! E da sempre! Costringendo poi i nostri insegnanti, in sede di uno scrutinio finale, a verbalizzare che il cinque dell'alunno X viene "portato a sei", testualmente, in considerazione di....., quando, invece, va detto che il cinque è l'esito di una o più MISURAZIONI di competenza di un insegnante, mentre il sei è l'esito di una VALUTAZIONE adottato responsabilmente da un consiglio di classe.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti BES e agli alunni stranieri secondo quanto già stabilito dei piani educativi individuali, anche per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi.

PREMESSA

Per rendere la formazione a distanza (FAD) completa, non si può prescindere dalle modalità di controllo e verifica, a cominciare da quello delle presenze di chi effettivamente si connette quando richiesto. I docenti sono invitati ad annotare le assenze, per poi segnalarle alle famiglie e a controllare che il lavoro domestico assegnato tramite ARGO e/o Office 365, sia stato effettivamente svolto.

Entrambi gli indicatori avranno evidentemente il loro peso nella formulazione del voto in condotta, in quanto come da linee guida approvate dal Collegio dei Docenti, la didattica a distanza si configura come obbligatoria. Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza. In particolare è bene ricordare che:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica siano le stesse in uso in classe;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui si è abituati;
- è opportuno puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

ALCUNE NOTE SULLA VERIFICA

La verifica tradizionale di solito ruota intorno ad un numero molto limitato e limitante di prestazioni, è una verifica "carta e penna" o "voce" e diffida dello strumento digitale, che invece è di per sé un potente rivelatore di competenze. Essere costretti ad utilizzarlo ci permette di ricorrere (finalmente!) ad una serie di strumenti non tradizionali che fanno emergere diverse intelligenze, attitudini e talenti e possono rimotivare studenti che nelle attività tradizionali soffrono. Partendo dai più tradizionali e scontati ci avventureremo verso compiti più sfidanti che potranno riservarci grandi sorprese anche quando l'emergenza sarà finita.

Ma VALUTAZIONE ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa." (...) Probabilmente le scuole si aspettavano indicazioni più concrete: come posso valutare quando non sono sempre in grado di raggiungere tutti i ragazzi né di controllare in quale condizioni hanno svolto la consegna? E la valutazione non dovrebbe, per essere efficace, farsi contestualmente al lavoro dei ragazzi? Il tema che la nota mette in evidenza è che non serve il "voto". La valutazione, questo ricorda il Ministero, è un'altra cosa: "verifica dell'attività svolta, restituzione, chiarimento...". Ed è autovalutazione che responsabilizza gli allievi.

(Maurizio Tiriticco, Apprendere a distanza, in Eduscuola 2/04/2020)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

STRUMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO (VALIDI ANCHE PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI)

- Verifiche interattive
- Test personalizzati realizzati anche con le piattaforme digitali dei libri di testo
- Relazioni orali
- Approfondimenti individuali concordati con i docenti
- Compiti scritti, quiz online
- Attività di gruppo di tipo seminariale (anche pomeridiane)
- Storytelling
- Costruzione di Linee del tempo
- Debate on line
- Costruzione di Mappe mentali e Concettuali
- Social Reading
- Saggi, Relazioni e Testi
- Scrittura "Aumentata" Presentazioni,
- Realizzazione di video. Produzione di audio (musica, lingue straniere...)
- Booktrailers, Iper testi
- Esperimenti scientifici con software di simulazione

VALUTAZIONE SI, MA DI COMPETENZE (tratto dalle linee guida INDIRE "La scuola fuori dalle mura")

L'uso degli strumenti digitali e soprattutto il mutato contesto entro il quale si svolge la didattica a distanza, se da un lato riducono la possibilità di osservare direttamente gli studenti, dall'altro offrono comunque occasioni per vederli mobilitare conoscenze e abilità per agire in un contesto reale, sviluppando competenze importanti. La stessa capacità degli studenti di stare dentro questo mutato processo con responsabilità, partecipazione, spirito di collaborazione, impegno, creatività, si configura come la migliore risposta ad uno dei compiti più importanti che le circostanze stanno chiedendo loro di svolgere: un gigantesco compito autentico di educazione alla cittadinanza. E' proprio da qui che bisogna partire: poiché ogni valutazione è attendibile nella misura in cui gli strumenti utilizzati sono coerenti con ciò che è possibile valutare, occorre prendere atto che utilizzare nella DAD strumenti di valutazione in cui non sia contemplata la dimensione delle competenze non sarebbe significativo. Molteplici sono le **competenze trasversali** che è possibile valutare,

- Partecipare
- Collaborare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Operare collegamenti

I.S.I.S.S. MARCO POLO

Indirizzi di Studio

PROFESSIONALE Servizi Commerciali e opzione pubblicitaria * LICEO Artistico * TECNICO Economico * TECNICO Agrario Agroalimentare e Ambientale * TECNICO Turistico



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

- Creare contenuti su supporti digitali
- Gestire l'identità digitale
- Risolvere problemi (in modo individuale e collaborativo)
- Organizzare il tempo e i materiali
- Perseverare
- Essere autonomi
- Offrire supporto al gruppo
- Impegnarsi per un fine comune

"Volo! Zorba! So volare!"(...).

L'umano accarezzò il dorso del gatto. "Bene, gatto. Ci siamo riusciti" disse sospirando.

"Sì, sull'orlo del baratro ha capito la cosa più importante" miagolò Zorba.

"Ah sì? E cosa ha capito?" chiese l'umano.

"Che vola solo chi osa farlo" miagolò Zorba

L. Sepùlveda (1949- 2020), *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, Salani, Firenze, 1996

Cecina, 18 aprile, 2020

I.S.I.S.S. MARCO POLO

Indirizzi di Studio

PROFESSIONALE Servizi Commerciali e opzione pubblicitaria * LICEO Artistico * TECNICO Economico * TECNICO Agrario Agroalimentare e Ambientale * TECNICO Turistico